LA PROVINCIA
MARTEDÌ 23 GIUGNO 2020

Mercato dell'auto, il cielo resta nero

In provincia. Tra gennaio e maggio immatricolate 945 auto - Nel 2019 erano state 1.763, con un calo pari al 46,4%
Vanini (presidente Gruppo Autotorino): «Non possiamo pensare di farcela da soli, se non a un prezzo altissimo»

COSIO VALTELLINO

STEFANO BARBUSCA

Tra gennaio e maggio in provincia di Sondrio sono state immatricolate 945 auto. Nello stesso periodo del 2019 erano state 1.763. Questi due dati e la variazione percentuale – meno 46,4 – non lasciano spazio a dubbi sulla gravità della situazione. In maggio, anche dopo la riapertura della maggior parte delle attività, la flessione rispetto allo scorso anno è proseguita, con 240 vetture immatricolate e un calo del 41% rispetto all'anno precedente, quando erano state 406. Queste dinamiche rispecchiano quelle osservate a livello regionale. Il Covid-19 ha colpito duramente il settore dell'automotive in tutta la Lombardia, dove la variazione del cumulato gennaio-maggio segna, rispetto all'anno scorso, un calo del 51,62%, passando da 72.818 a 150.525 veicoli immatricolati.

La tendenza negativa

Sondrio è la provincia con la flessione minore, visto che tutte le province superano il -50% o - è il caso di Varese – lo sfiorano. Anche maggio è stato un mese da dimenticare, con una flessione del 42,55% in regione rispetto al 2019. «La tendenza negativa in Lombardia e a livello nazionale – commenta Plinio Vanini, presidente del Gruppo Autotorino, il principale dealer automotive italiano che ha la base a Cosio Valtellino – è confermata anche nelle nostre sedi, che registrano una caduta degli ordini che varia tra il -40% e il -50%. Per dare una dimensione dei contatti intercorsi in maggio con i nostri clienti, a livello di gruppo, contiamo un terzo in meno sul volume che ci saremmo attesi in condizioni normali. Siamo consapevoli che il percorso verso il ripristino del mercato auto, già in sofferenza a inizio anno, sarà lungo, lento e faticoso, per di più con il peso di due mesi a vendite azzerate».

C'è, secondo Vanini, una sola certezza. «Non possiamo pensare di farcela con le sole nostre forze, se non a un prezzo altissimo. Senza opportuni provvedimenti del Governo c'è il consistente rischio di uno stallo ancor più accentuato che, secondo le stime di Federauto, potrebbe portare a una chiusura del mercato auto con 800.000 unità in meno rispetto all'anno precedente, e una perdita occupazionale di 40.000 dipendenti nelle concessionarie su 120.000».

Il mese di giugno

Con il passare delle settimane e addentrandoci nel mese di giugno, i dati sull'immatricolato mostrano segni di miglioramento anche se la Lombardia, a metà di questo mese, risulta ancora in sofferenza. Si registra infatti un -14,24% rispetto allo stesso periodo del 2019. I clienti di Autotorino hanno però manifestato un crescente accesso alle concessionarie del gruppo e ai loro servizi di contatto: un segno incoraggiante, a maggior ragione se letto in chiave di una più generale propensione al consumo.

«Nei giorni di lockdown - aggiunge Vanini - abbiamo messo in campo tutte le nostre risorse per progettare una strategia che ponesse al centro la sicurezza dei nostri clienti e dei collaboratori e allo stesso tempo permettesse di evolvere i nostri servizi. Abbiamo dato maggior impulso a un nuovo tipo di concessionaria che continuerà a rimanere un punto di riferimento fisico, diventando al tempo stesso più digitale e interconnessa, in favore di un rapporto con il cliente sempre più diretto, immediato e vicino, oltre a ideare speciali formule d'acquisto che tutelano i clienti in un momento non facile come quello attuale».

I timori

Le preoccupazioni relative alla situazione del settore automotive sono condivise dalle organizzazioni sindacali. La Cgil ha osservato che è necessario «incentivare la riduzione degli stock di auto già nel canale di distribuzione e gli incentivi devono sostenere la domanda per le auto entro i limiti imposti dalla normativa comunitaria privilegiando il rinnovo delle flotte pubbliche e private». «I timori riguardano sia la produzione, sia le vendite – sottolinea il segretario provinciale della Cgil Guglielmo Zamboni -. Questa flessione che sfiora il 50% determina delle conseguenze anche sugli stabilimenti».

Plinio Vanini, presidente del Gruppo Autotorino che ha la base a Cosio Valtellino

Un periodo da dimenticare

Maggio 2019 / Maggio 2020

Le immatricolazioni

	Maggio 2019	Maggio 2020	Var. %	CUMULATO Gen-mag 2020	CUMULATO Gen-mag 2019	Var. %
Bergamo	3.153	1.630	-48,30	6.921	15.194	-54,45
Brescia	3.515	1.995	-43,24	8.355	17.080	-51,08
Como	2.087	1.265	-39,39	5.101	10.218	-50,08
Cremona	1.046	564	-46,08	2.406	5.109	-52,91
Lecco	1.000	596	-40,40	2.325	4.825	-51,81
Lodi	727	403	-44,57	1.557	3.447	-54,83
Mantova	1.067	517	-51,55	2.279	5.173	-55,94
Milano	10.478	6.121	-41,58	24.884	50.524	-50,75
Monza e Brianza	2.981	1.742	-41,56	6.954	14.585	-52,32
Pavia	1.707	1.030	-39,66	3.867	8.245	-53,10
Sondrio	406	240	-40,89	945	1.763	-46,40
Varese	2.934	1.765	-39,84	7.224	14.362	-49,70

FONTE: Federauto

L'EGO - HUB

E adesso si punta a un nuovo tipo di concessionaria

La società di Cosio Valtellino ha scelto di andare incontro alle esigenze dei consumatori dando vita a un nuovo tipo di concessionaria, sempre più digitale e interconnessa grazie ai nuovi pacchetti targati Autotorino Più. Un percorso che si compone di cinque aree. Entrare in filiale ora è "Più sicuro" grazie a una serie di comportamenti e servizi che riassumono l'impegno per la qualità del servizio e la tranquillità dei collaboratori e dei clienti, nel rispetto del protocollo di regolamentazione e delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19. Al contempo Autotorino è anche "Più vicino", digitale e connesso grazie ai nuovi canali e alle nuove funzionalità di contatto immediato e facile che permettono la scelta dell'auto e dei servizi in videochiamata, concludendo l'acquisto anche a distanza ed in completa sicurezza, con i più avanzati protocolli di firma digitale. L'azienda guidata da Plinio Vanini offre anche "Più servizi", che permettono di disporre della mobilità nel modo più semplice possibile, come ad esempio attraverso il servizio di Pick-up & Delivery, per una gestione fluida della manutenzione dell'auto con presa in carico e riconsegna a domicilio della vettura, mediante trasporto con vettore specializzato, sanificata e chiavi in mano. Con "Più leggero" zero anticipi, inizio dei pagamenti posticipati al 2021, e la formula "Soddisfatto o rimborsato", valida sull'acquisto di auto nuove, usate o chilometri zero che lascia spazio a 15 giorni di tempo o 1.500 chilometri di percorrenza per decidere se eventualmente restituire la vettura ed essere rimborsato.

Una struttura sempre più digitale e interconnessa

L'assistenza h24 tramite l'app "Autotorino CON VOI", in grado di fornire supporto medico o stradale anche in videochiamata geo localizzata, e i pacchetti modulari all-inclusive che includono ampie coperture assicurative e manutenzione per l'auto, sono infine le tutele offerte dal servizio "Più sereno", che comprende anche una polizza speciale per i suoi clienti in risposta all'emergenza Covid-19.

S.Bar.